



Provincia Regionale di Messina

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

Ai sensi della L.R. n. 8/2014

Direzione: VIII AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria

Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. 8/2015

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) alla Ditta PREVE Antonino per l'esercizio dell'attività di movimento terra, lavorazione e produzione di inerti da costruzione e demolizione svolta in c.da Silipà del Comune di Saponara (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 673 del 06-07-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO I.D.A. Filippo CASALE

VISTO il D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nella fase di prima applicazione del D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

PREMESSO che la Ditta PREVE Antonino con sede legale ed attività produttiva site in c.da Silipà Comune di Saponara (ME), con nota trasmessa dal SUAP del Comune di Saponara in delega alla CCIAA di Messina protocollo CCIAA_ME/ME-SUPRO/0000152 del 20.01.2015 e acquisita al protocollo generale di questo Ente al n° 1852/15 del 20.01.2015, ha inoltrato la richiesta di concessione di A.U.A. dovendo ottenere il rinnovo, ex art. 269 del D. Lgs. 152/06, del provvedimento autorizzatorio emesso con A.A. n° 10/2002 del 11.02.2002 rilasciato da questo Ente, per l'attività di movimento terra, lavorazione e produzione di inerti da costruzione e demolizione svolta in c.da Silipà del Comune di Saponara (ME);

E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALI

Data 05/08/2015

PREMESSO che la ditta PREVE Antonino è iscritta al Registro Provinciale dei recuperatori al n° 99 e ha rinnovato l'iscrizione con D.D. n° 135 del 12.12.2013 per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero /riciclo di sostanze organiche R5 trattando inerti provenienti da sfabbricidi e terre e rocce da scavo;

VISTA la nota prot. n° 1624/15 del 26.03.2015 con la quale questa Direzione convoca in data 28.04.2015 la conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta;

VISTO il verbale n° 10 cds del 28.04.2015 della conferenza dei servizi istruttoria durante la quale vengono acquisiti i seguenti documenti:

1. la nota del Comune di Saponara, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 14120/15 del 20.04.2015, con la quale viene espresso il parere favorevole dal punto di vista urbanistico ed igienico – sanitario;
2. la nota prot. n° 191 del 15.04.2015 del DRA di Catania con la quale viene comunicato che nessuna pratica riguardante la Ditta è al momento pervenuta all'Ufficio di che trattasi;

VISTO il verbale n° 15 cds del 09.06.2015 della conferenza dei servizi decisoria durante la quale è stato acquisito il parere favorevole dell'ARPA ST di Messina con nota protocollo n° 334456 del 09.06.2015 nella quale vengono riportate alcune prescrizioni. Inoltre è stata acquisita la nota di richiesta chiarimenti del DRA di Catania prot. n° 315/Gen.le del 09.06.2015, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 19873/15 del 10.06.2015.

VISTO che nel medesimo verbale si è stabilito di potere procedere al rilascio dell'AUA appena verrà acquisito il parere di competenza del DRA di Catania stante i chiarimenti da parte della Ditta;

VISTA la nota con allegata documentazione, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 19767/15 del 09.06.2015, trasmessa dalla Ditta al DRA di Catania;

VISTA la nota, prot. n° 360/Gen.le del 25.06.2015, con la quale il DRA di Catania trasmette il parere favorevole di competenza;

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto Provinciale

E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Data 05/08/2015

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

Art. 1) l' Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **PREVE Antonino** con sede legale ed impianto di movimento terra, lavorazione e produzione di inerti da costruzione e demolizione in c.da Silipà del Comune di Saponara (Me), per il rinnovo del titolo abilitativo di cui al punto C (Emissioni in atmosfera) e per il proseguimento dell'attività legata al titolo abilitativo di cui al punto G (attività R13 e R5) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013. Sono approvati gli atti e gli elaborati di seguito elencati che sono stati acquisiti all'archivio di questa Direzione:

- istanza di autorizzazione per le emissioni in atmosfera;
- stralcio mappa IGM nella quale è evidenziato l'insediamento;
- relazione tecnica con descrizione del ciclo produttivo ed allegati tecnici di cui al D.A. 232/17 del 18.04.2001;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Tecnico incaricato dalla Ditta;
- parere urbanistico-igienico sanitario rilasciato dall'Area tecnica del Comune di Saponara;
- rinnovo dell'iscrizione Registro Provinciale dei recuperatori dei rifiuti con D.D. n° 135 del 12.12.2013.

Art. 2) La Ditta è tenuta per l'impianto di frantumazione inerti a rispettare le seguenti prescrizioni per il contenimento delle emissioni diffuse prodotte, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 152/06 all. V parte V, e ad adottare tutte le cautele necessarie durante la fase di lavorazione, movimentazione e stoccaggio dei materiali. In particolare:

- a) dovrà essere eseguita una costante manutenzione della viabilità interna di accesso dei piazzali e delle aree soggette al transito dei mezzi;
- b) dovrà prevedere adozioni di protezioni antivento per i cumuli stoccati all'aperto;
- c) dovrà provvedere a mantenere correttamente funzionante il sistema di nebulizzazione d'acqua;

Il sistema di
nebulizzazione è
CONFORME
ALL'ORIGINALE
Data 05/08/2015

- d) dovrà essere presente un adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- e) dovrà predisporre un efficace sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal sito prevedendo una griglia per la raccolta in modo da evitare che le ruote stesse entrino a contatto con i fanghi;
- f) dovrà essere presente idonea recinzione;
- g) tutta l'area, destinata all'impianto, dovrà essere interamente pavimentata e asfaltata in modo tale da non far sollevare polvere. Lo stoccaggio dei cumuli, in ogni caso, sarà realizzato su basamenti impermeabili. L'area sarà sistemata con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette ed in silos e/o pozzetti di raccolta, a tenuta di adeguata capacità;
- h) dovrà essere presente un appropriato sistema di raccolta dei reflui;
- i) dovrà rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività;
- j) dovrà effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;
- k) dovrà prevedere un dispositivo per la bagnatura degli inerti durante il carico nella tramoggia che dovrà essere attivo prima dell'inizio e durante tutta la fase di carico; in alternativa alla bagnatura degli inerti stoccati in cumuli, in particolare quando si ha il fermo produttivo o durante le giornate molto ventose, si può prevedere la copertura con teloni/stuoie; i cumuli di deposito degli inerti, dovranno essere dislocati a debita distanza generalmente non inferiore a 3 m, e in ogni caso tale da garantire che la base del cumulo non tocchi il limite perimetrale e mantenuti ad un'altezza, generalmente, non superiore a 3 m;

Art. 3) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale da inviare alla Provincia Regionale di Messina e all'ARPA Sicilia ST di Messina sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione degli impianti al fine di garantire l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., ai sensi del D.A. n° 409/17 del 14.07.1997. In tale comunicazione dovranno essere riportate le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, le modalità di gestione e quantità (volume) dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, il consumo idrico (volume) annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico di acqua attinta dalla rete.

E COPIA CONFORME
AUTENTICALE

Data 05/08/2015

Art. 4) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti riportati nella sottostante tabella divisi per tipologia e quantitativo:

Attività messa in riserva R13

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	100
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro;	[170202][200102][150107][191205][160120]	350
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, limitatamente ai cascami di lavorazione	[100210][100299][120101][120102][120199][150104][160117][170405][190102][190118][191202][200140]	1500
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, limitatamente ai cascami di lavorazione	[100899][110501][110599][120103][120104][120199][150104][170401][170402][170403][170404][170406][170407][191002][191203][200140]	500
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi con esclusione di contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104][150102][191204][200139]	500
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170802][170107][170904][200301]	1500
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410][010413][010399] [010408]	200
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201][101206][101208]	200
7.4	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	[101203][101206][101208]	100
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	450
7.14	Detriti di perforazione	[010504][010507][170504]	300
7.31bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	250
Per una quantità annua pari a 5950 t corrispondente alla classe V del DMA n. 350/98			

E. COCCHI CONFORME
ALLA LEGGE

Data 05/08/2015

Attività di recupero R5

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170802][170107][170904][200301]	1500
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410][010413][010399] [010408]	200
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201][101206][101208]	200
7.4	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	[101203][101206][101208]	100
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	450
7.14	Detriti di perforazione	[010504][010507][170504]	300
7.31bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	250
Per una quantità annua pari a 3000 t corrispondente alla classe V del DMA n. 350/98			

Art. 5) La Ditta, per la gestione dei rifiuti, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- le attività di recupero R13 ed R5 dei rifiuti riportati nelle tabelle di cui sopra dovranno avvenire nell'area indicata, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta Preve Antonino agli atti di questo Ufficio e verificato durante il sopralluogo del 07.08.2013;
- la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e ss.mm.ii.;
- il basamento in calcestruzzo sul quale vengono stoccati i materiali in ingresso al ciclo industriale deve essere in buono stato di efficienza e le aree di stoccaggio dei materiali provenienti da cava e quelle delle materie messe in riserva devono essere differenziate;

 **UFFICIO DI INFORMAZIONE**

Data 05/08/2015

- d) la Ditta dovrà custodire le certificazioni analitiche di caratterizzazione del rifiuto e dei test di cessione eseguiti, al fine di renderle disponibili a consultazione e valutazione da parte degli organi di controllo;
- e) la Ditta deve presentare, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta autorizzazione, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire;
- f) la Ditta deve trasmettere a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali (da effettuarsi entro il 30 aprile di ogni anno).

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Il Dipartimento dell' ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 8) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali - quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 10) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 11) Sono fatte salve le altre autorizzazioni di natura non ambientale che la Ditta avrà cura di richiedere agli Enti preposti nonché l'osservanza del regolamento comunale relativamente all'allaccio alla rete fognaria delle acque reflue in uscita dall'insediamento.

Art. 12) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Saponara per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Saponara, alla ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 13) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto sito in c.da Silipà del Comune di Saponara (ME).

E' COPIA NON FORME
ALL'ORIGINALE

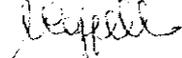
Data 05/08/2015

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

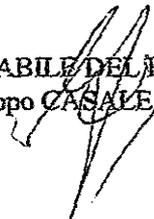
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Concetta CAPPELLO



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I.D.A. Filippo CASALE



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta,
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

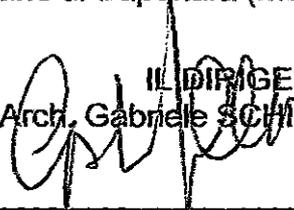
DETERMINA

di concedere l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta PREVE Antonino per l'esercizio dell'attività di movimento terra, lavorazione e produzione di inerti da costruzione e demolizione svolta in c.da Silipà del Comune di Sapona (Me).

Li 1 luglio 2015

IL DIRIGENTE

Arch. Gabriele SCHIFILLITI

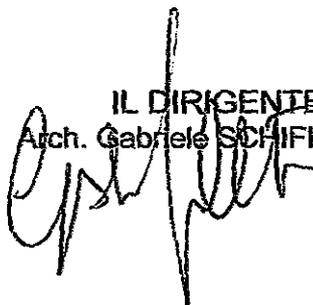


Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

li 1 luglio 2015

IL DIRIGENTE

Arch. Gabriele SCHIFILLITI



E' CONFORME
ALLA LEGGE

Data 05/08/2015

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVLE..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro imputata al cap.
impegno n.

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareri

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina, 03/07/2015

Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]

IL DIRIGENTE SERV.FINANZ.

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

**E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Data 05/08/2015